



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**MASSIMO PACE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>80</b>	<b>19/08/2025</b>	<b>5017</b>	<b>05</b>

Oggetto:

***D.Lgs. 152\_2006 – Art. 29 nonies comma 1 - Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D. n. 91 del 03/11/2016 successivamente modificata con decreti: n.2 del 11/01/2018, n.175 del 12/12/2019, n. 88 del 10/06/2021, ed in ultimo dal D.D. n. 126 del 6.10.2022, per l’attività IPPC Codice 3.3. - Impianto per la costruzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 ton/giorno.***

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

CHE la Società SEDIVER Spa con sede legale ubicata nel Comune di Nusco (AV) C.da Fiorentine, e installazione nel Comune di Nusco – Area Industriale Zona F2, Legale rappresentante \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* nato a Roma il 05/11/1987, risulta titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 91 del 03/11/2016 (Riesame con valenza di rinnovo) come aggiornato e modificato dai successivi Decreti Dirigenziali n.2 del 11/01/2018, n.175 del 12/12/2019, n. 88 del 10/06/2021, ed in ultimo dal D.D. n. 126 del 6.10.2022, per l'attività IPPC codice 3.3 dell'All. VIII Parte II del D.Lgs. 152/06 e specificatamente “Impianto per la costruzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 ton/giorno”;

**CHE** la Società SEDIVER Spa ha presentato una iniziale istanza corredata dei relativi allegati, ai sensi dell'art. 29-nonies c.1, per modifica non sostanziale, senza prefigurare la necessità di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto di cui in oggetto, acquisita dalla scrivente UOD al prot. n. 152148 in data 26.03.2025;

**CHE** la precedente UOD 50.17.05, a seguito di verifica di completezza documentale e procedibilità dell'istanza, in data 11/04/2025 con nota PEC prot. n. PG/2025/0189039 ha chiesto assistenza tecnico scientifica, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Avellino ed all'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, al fine di verificare “**l'assenza di effetti significativi e negativi per l'ambiente**”, trasmettendo copia in formato digitale della relativa documentazione;

**CHE** in data 14/05/2025 per essere acquisito al PG/2025/0239625, perveniva in riscontro il Parere interlocutorio del Dipartimento Provinciale ARPAC di Avellino con cui, tra le altre cose, si evidenziava quanto segue: “.....*si ritiene necessario procedere alla rielaborazione del PMeC in conformità a quanto innanzi elencato e alla luce delle valutazioni/integrazioni eventualmente formulate dall'Università a riscontro della richiesta di codesta AC., mantenendo invariate le sezioni del PMeC vigente non interessate da modifiche*”;

**CHE** la precedente UOD 50.17.05, con propria nota avente PG/2025/0251044 del 20/05/2025 in conseguenza a quanto rappresentato da ARPAC AV, ha invitato il Gestore a provvedere alla integrazione e regolarizzazione della documentazione presentata, anche per quanto riguarda gli oneri di istruttoria;

**CHE** la società SEDIVER Spa, ha successivamente integrato l'istanza di modifica non sostanziale sopra descritta, consegnando ulteriore documentazione di corredo al progetto, acquisita dalla scrivente UOD al prot. gen.le n. PG/2025/0228992 e successivamente al PG/2025/0284908;

### TENUTO CONTO CHE:

- il Gestore con proprie sopra richiamate note/PEC acquisite al prot. gen.le n. PG/2025/0228992 e successivamente al PG/2025/0284908, ha trasmesso pertanto documentazione integrativa/sostitutiva nonché di chiarimento di alcuni aspetti progettuali, consistente nei seguenti elaborati:
  - COMUNICAZIONE MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA ex ART. 29 NONIES C. 1;
  - Relazione per la descrizione degli impatti ambientali;
  - Relazione per la descrizione della integrazione di nuova tipologia di vernici;
  - SCHEDA L – Emissioni in Atmosfera;
  - Elaborato con indicazione (in colore rosso) delle modifiche al PMeC (**Rev. 01** PG/2025/0284908;
- il suddetto elaborato più recente (**Rev.01**) datato 09/06/2025, è stato prodotto in riscontro ed a superamento delle osservazioni di cui al sopra indicato Parere interlocutorio del Dipartimento Provinciale ARPAC di Avellino datato 14/05/2025 ed annulla e sostituisce quello precedentemente inoltrato;

### CONSIDERATO CHE:

- la competente UOD 50.17.05, con propria nota avente PG/2025/0361620 in data 18/07/2025, al fine di acquisire il Parere del competente Dipartimento Prov.le ARPAC di Avellino, ha trasmesso l'integrazione documentale afferente la revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo inoltrata

direttamente dal Gestore via PEC in data 09/06/2025 a tutti i soggetti interessati, compreso la predetta Agenzia, con invito a fornire riscontro;

- in data 16/06/2025 è pervenuto il parere dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" – (Rif.to PEC PG/2025/0297535) a firma del \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* da cui, rispetto alla modifica del titolo AIA così come proposta dal Gestore, cit. "si ritiene che la modifica sia da ritenere non sostanziale e ammissibile" con acclusa prescrizione;

#### **ATTESO CHE**

- il Dipartimento Prov.le ARPAC di Avellino in data 06/08/2025 ha fatto pervenire il proprio Parere favorevole condizionato con prescrizioni (Rif.to Prot. Reg.le n. PG/2025/0239625)

#### **RITENUTO**

CHE, conformemente alle risultanze istruttorie sopra riportate, sussistano le condizioni per rilasciare al Gestore SEDIVER Spa., l'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 91 del 03/11/2016 e successivi provvedimenti, per lo stabilimento sito nel Comune di Nusco – Area Industriale Zona F2.

Alla stregua delle conclusioni istruttorie a firma del prof. \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* incaricato del supporto tecnico-scientifico per conto dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", nonché della proposta di adozione del presente provvedimento, avanzata dal responsabile del procedimento, funzionario Posizione di Elevata Qualificazione dott. Antonio Mari e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento in data 19/08/2025 prot. n. PG/2025/ 0409033, alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi, nonché dal sottoscrittore del presente provvedimento e dalle quali si prende atto di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento.

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

#### **DECRETA**

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies c.1 del D.Lgs.152/06, la SEDIVER Spa c con sede legale ubicata nel Comune di Nusco (AV) C.da Fiorentine, e installazione nel medesimo Comune Area Industriale Zona F2, Legale rappresentante \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\* nato a Roma il 05/11/1987, la modifica non sostanziale consistente in: "integrare le tipologie di vernici e diluenti utilizzati nella fase A10 (in pretrattamento dei perni metallici da inserire nel semilavorato in vetro) con prodotti a minore pericolosità e minore impatto ambientale", nell'impianto già autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 91 del 03/11/2016 e modificata con decreti: n.2 del 11/01/2018, n.175 del 12/12/2019, n. 88 del 10/06/2021, ed in ultimo dal D.D. n. 126 del 6.10.2022, per le attività di cui all'All. VIII Parte II del D.Lgs. 152/06 e specificatamente: Codice IPPC 3.3. – "Impianto per la costruzione di vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 ton/giorno";

2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto da considerarsi aggiuntive a quelle previste nel Decreto Dirigenziale n. 91 del 03/11/2016 di approvazione del Riesame con valenza di rinnovo e successivi provvedimenti di Modifica non Sostanziale all'AIA originaria, nonché negli allegati di seguito indicati:

- Relazione per la descrizione degli impatti ambientali;
- Relazione per la descrizione della integrazione di nuova tipologia di vernici (ed accluse n. 6 Schede di Sicurezza);
- SCHEDA L – Emissioni in Atmosfera;
- Elaborato con indicazione (in colore rosso) delle modifiche al PMeC (rif.to PG/2025/0284908 e successiva rielaborazione e validazione ARPAC AV;

3) di stabilire il rispetto di quanto riportato:

- nel parere dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" datato 16/06/2025 pervenuto via PEC PG/2025/0297535 a firma del \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*: alla ottemperanza della seguente prescrizione:

*"..... il monitoraggio delle emissioni nei punti interessati dalla modifica, da effettuare nelle condizioni più gravose di funzionamento dell'impianto non appena sarà implementata la modifica";*

- nel parere del Dipartimento Prov.le ARPAC di Avellino favorevole **"a condizione che il Piano di Monitoraggio e Controllo sia rielaborato"** come segue:

*"si evidenzia che il PMeC trasmesso è stato allineato solo parzialmente alla nuova scheda "L" relativamente alla modifica proposta. Nella "Tabella C6 – Inquinanti monitorati", infatti, non è stato ancora indicato il parametro "Silice" per i punti emissivi C23 - 105, 108 e 109.*

*Inoltre, nel ribadire di dover mantenere invariate le sezioni del PMeC vigente non interessate da modifiche, si rileva che tra gli interventi elencati nella "Tabella C17 – Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari" non è stato riportato quello relativo alla "Pompa di circolazione olio diatermico" che, invece, deve essere confermato come nel PMeC vigente.*

*Si raccomanda, infine, l'allineamento della Scheda F con la "Tabella C1 – Materie prime", che è stata aggiornata come da richiesta.*

4) di stabilire pertanto che la Società SEDIVER Spa:

**preventivamente alla modifica dell'AIA** per: *"...integrazione delle tipologie di vernici e diluenti utilizzati nella fase A10..."* **a superamento della precitata condizione vincolante prevista dal Dipartimento Prov.le ARPAC di Avellino**, produca e trasmetta a tutti i soggetti interessati, idonea rielaborazione del Piano di Monitoraggio e Controllo; detto elaborato, **sarà opportunamente validato dalla precitata Agenzia che ne restituirà anch'essa copia alla scrivente UOD** per la definitiva allegazione ed aggiornamento del fascicolo AIA e pubblicazione sulla pagina web istituzionale;

**non appena implementata la modifica dell'AIA** *"proceda al monitoraggio delle emissioni nei punti interessati dalla modifica, da effettuare nelle condizioni più gravose di funzionamento dell'impianto"* trasmettendone gli esiti a tutti i soggetti interessati;

5) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

> ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e il Dipartimento ARPAC di Avellino, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;

> ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;

> ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e il Dipartimento ARPAC di Avellino, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

6) di stabilire che la Società deve mantenere sempre in perfetta efficienza la rete di captazione delle acque meteoriche di lavaggio dei piazzali nonché l'impianto di trattamento di tali effluenti;

7) di dare atto che il Gestore dell'impianto resta responsabile della conformità di quanto dichiarato nella documentazione allegata al progetto di variante così come proposto ed integrato;

8) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, meteorologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore. Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

9) di vincolare l'A.I.A., così come aggiornata con le modifiche non sostanziali proposte, per quanto non previsto nei singoli allegati e nel presente decreto, al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

**10)** di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni, i nulla-osta e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, ivi comprese le disposizioni di cui al D.P.R .n. 151/2011, in materia di prevenzione e incendi;

**11)** di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento in uno a quelli già in proprio possesso, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

**12)** che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;

**13)** di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società SEDIVER Spa, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Nusco, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL di Avellino, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Avellino, al Consorzio ASI di Avellino, alla Soc. S.I.GE. Srl, all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", e alla DG 17 - U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali;

**14)** di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione;

**15)** di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

ING. MASSIMO PACE